

*Domenica 26 aprile 2026*

Luigi Piovano, violoncello

Quartetto Henao

William Chiquito Esteban Henao, violino

Soyan Kim, violino

Stefano Trevisan, viola

Giacomo Menna, violoncello

Franz Schubert (1797-1828)

Quintetto per archi in do maggiore op. 163 postuma D. 956

**Luigi Piovano** si è diplomato in violoncello e musica da camera sotto la guida di Radu Aldulescu. Per anni è stato primo violoncello del gruppo Concerto Italiano, diretto da Rinaldo Alessandrini. Nel 1999 è stato scelto da Maurizio Pollini per partecipare al “Progetto Pollini” al Festival di Salisburgo, alla Carnegie Hall, a Tokyo e a Roma. Ha tenuto concerti da camera con artisti del calibro di Sawallisch, Chung, Lonquich, Lucchesini, Sitkovetsky, Kavakos, le sorelle Labeque. Dal 2005 suona regolarmente in duo con Antonio Pappano. Ha suonato come solista con orchestre come Tokyo Philharmonic, New Japan Philharmonic, Accademia di Santa Cecilia, Seoul Philharmonic, Orchestre Symphonique de Montréal, sotto la direzione di direttori come Chung, Menuhin, Nagano, Pappano, Pletnev. È del 2020 il CD con le Sonate di Brahms in duo con Pappano. Da oltre vent’anni è primo violoncello solista dell’Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia. Suona un violoncello Francesco Ruggeri detto “il Per” (Cremona, 1692) messo gentilmente a disposizione da Francesco Micheli. Molto attivo anche come direttore d’orchestra, ha collaborato con solisti come Bacalov, Bollani, Brunello, De Maria, Lupo, Mingardo, Sitkovetsky e ha registrato per Naxos, Eloquentia e Arcana. Dal 2013 ha avviato una collaborazione stabile alla testa degli Archi di Santa Cecilia con i quali ha pubblicato sei CD. Fra i suoi impegni come direttore in questi ultimi anni, concerti sul podio di molte delle principali orchestre italiane e, all’estero, il debutto con la New Japan Philharmonic Orchestra e, nel 2022, con l’Orchestra del Mozarteum di Salisburgo che lo ha immediatamente reinvitato per il marzo 2023 e il febbraio 2024. Nel 2022 ha debuttato anche sul podio dell’Orchestra Sinfonica di Milano e ha diretto Tosca al Teatro Bellini di Catania.

Il **Quartetto Henao**, composto da William Chiquito (Colombia) e Soyeon Kim (Corea del sud/Italia) al violino, Stefano Trevisan (Italia) alla viola e Giacomo Menna (Italia) al

violoncello, nasce a Roma nel 2014 in seno all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

L'ensemble si contraddistingue da subito per la grande passione e precisione che comunica al pubblico in ogni concerto, dovuta certamente alla preziosa esperienza maturata in una delle compagini più prestigiose al mondo che gli permette di essere in contatto con alcuni tra i più acclamati solisti mondiali, oltre che dalla profonda amicizia che li unisce.

Il Quartetto Henao, che dalla sua fondazione si perfeziona con Günter Pichler (Alban Berg Quartet) presso l'Accademia Chigiana di Siena e dal 2018 presso la Escuela Superior Reina Sofía di Madrid, si è esibito in alcuni tra i più interessanti festival e stagioni cameristiche italiane: nel 2016 ha debuttato nella stagione cameristica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia eseguendo il quartetto K 387 di W.A. Mozart e il quartetto n. 8 op. 110 di Shostakovich, nel 2017 presso l'Accademia Chigiana di Siena e nel 2018, reinvitati a Siena, hanno poi debuttato all'Accademia Filarmonica Romana eseguendo i quartetti di Debussy e Ravel.

Il vasto repertorio del quartetto spazia dal classico e romantico al contemporaneo, con particolare attenzione verso il raro repertorio quartettistico italiano del XX secolo.

La multiculturalità dei suoi membri permette una perfetta unione d'intenti che permea ogni loro interpretazione.

Il Quartetto Henao è membro della Pro Quartet Paris dal 2016.